Obiettivo 5.7
Utilizzare le Olimpiadi Invernali come motore di sviluppo e promozione internazionale

Azione 5.7.2

Costruire nuovi impianti sportivi e adeguare le strutture esistenti per le Olimpiadi Invernali, da usare in futuro come centri di aggregazione sportiva e/o culturale

Descrizione

Palasport Hockey 1. *Verrà costruito nell'area della Continassa, a ridosso dello Stadio delle Alpi, avrà una capienza di 12.000 posti e potrà essere utilizzato dopo le Olimpiadi oltre che per gli sport su ghiaccio come terreno per il basket, la pallavolo, il tennis.*

Palasport della velocità. *L'area della Continassa ospiterà anche il Palasport della velocità, un edificio in grado di contenere una pista di 400 metri, tra le poche al coperto nel sud Europa. La capienza prevista per l'edificio è di 10.000 posti: dopo le Olimpiadi la struttura continuerà ad ospitare attività sportive sulla pista da ghiaccio e potrà inoltre essere utilizzata per gli allenamenti di atletica indoor e per fiere, mostre e spettacoli.*

Palasport Hockey 2. *Il complesso fieristico di Torino Esposizioni verrà utilizzato per ospitare un secondo Palazzotto dello Sport dedicato all'hockey. Avrà una capienza di 6.000 posti, mediante un allestimento temporaneo che permetterà di riconvertirlo al suo uso abituale dopo le manifestazioni olimpiche.*

Palavela. *La ristrutturazione di questo edificio, progettato nel 1961, consentirà di accogliere il pattinaggio artistico e le competizioni di short track. La capienza della struttura è di 10.000 posti; la flessibilità dell'impianto ne consentirà, dopo le Olimpiadi, la polifunzionalità per sport e tempo libero.*

Palasport Curling. *Sull'area del Rolling di c.so Tazzoli verrà costruito un palazzetto per ospitare il gioco del curling. Il palazzetto potrà ospitare 3.500 spettatori e dopo i Giochi Olimpici diventerà il centro degli sport del ghiaccio di Torino.*

Soggetti coinvolti

Comune di Torino, Comitato Organizzatore Torino 2006, Federazioni Internazionali, Federazioni Nazionali, Coni.

Collegamento con l'obiettivo generale

La realizzazione di queste infrastrutture sportive offre l'opportunità di collegare le esigenze delle Olimpiadi con la possibilità di incentivare e promuovere lo sport in città, favorendo l'aggregazione attorno a eventi e manifestazioni sportive.

Debolezze e pericoli della non realizzazione

Le Olimpiadi Invernali rappresentano una grossa occasione di promozione della città all'estero. La forte visibilità che ne deriva impone che ogni azione ad esse collegata sia attuata nei tempi e nei modi previsti. Gli interventi di recupero attuati sulle strutture esistenti consentono alla città di poter riutilizzare edifici poco valorizzati.

Obiettivo 5.7
Utilizzare le Olimpiadi Invernali come motore di sviluppo e promozione internazionale

Azione 5.7.3

Localizzare in aree di nuova centralità e di riqualificazione la costruzione di due "Villaggi Media" e definirne l'utilizzo strategico

Descrizione

Le Olimpiadi Invernali rappresentano l'occasione di compiere passi significativi nella direzione di migliorare la capacità ricettiva dell'area torinese, dal momento che le strutture necessarie per accogliere atleti e turisti durante le manifestazioni olimpiche sono progettate tenendo conto del loro possibile riutilizzo. Il Villaggio Media 1, in grado di ospitare 3.000 persone, che sorgerà nell'area dei Mercati Generali, prossima al Lingotto, al Politecnico e alla Facoltà di Economia, potrà essere una prima risposta alla carenza di residenze universitarie di cui soffre l'area. L'insediamento di una residenza di questo tipo contribuirà a attivare una nuova centralità in questa zona, che grazie al servizio ferroviario metropolitano sarà collegata in modo efficiente al centro della Città.
Il Villaggio Media 2, che avrà una capacità di 2.000 posti, sorgerà nell'area di Spina 3, zona di nuova riqualificazione, attraverso il recupero di edifici industriali dismessi e la creazione di una zona residenziale inserita in vasti spazi verdi.

Soggetti coinvolti

Proprietari dell'area, Comune di Torino, Comitato Organizzatore Torino 2006, Ente Diritto allo Studio.

Collegamento con l'obiettivo generale

L'intervento, programmato per le Olimpiadi, si inserisce perfettamente nel più generale obiettivo di attivare nuove centralità attraverso l'ubicazione di servizi e il miglioramento delle infrastrutture di collegamento.

Debolezze e pericoli della non realizzazione

L'importanza dell'azione non è data solamente dalla necessità dei Villaggi Media per le Olimpiadi, ma anche dalla riconversione di alcuni edifici in residenze universitarie, fortemente stimolata dalla riqualificazione delle strutture dell'Università.